



## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 31 MARZO 2017 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Assente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Assente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Assente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 12  
DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE - RELAZIONE ANNUALE - ANNO 2016

Oggetto:  
DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE - RELAZIONE ANNUALE - ANNO 2016

Il Presidente concede la parola al Difensore Civico, Avv Patrizia Roli, che riassume la relazione qui estesa:

L'istituto del Difensore Civico è stato introdotto dall'art.8 della Legge n.142 del 1990 con l'obiettivo di fornire agli enti territoriali una figura di garanzia per il rispetto dei principi d'imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Nell'anno 2010, con la disposizione contenuta nell'art. 2 c. 186 della Legge Finanziaria per il 2010, il Legislatore ha deciso di addivenire alla soppressione della figura del Difensore Civico comunale.

Tale scelta ha sicuramente rafforzato la figura del Difensore Civico provinciale, essendo espressamente previsto che detto organo continui la propria attività su tutto il territorio provinciale assumendo la denominazione di Difensore Civico "territoriale, consentendo comunque ai sindaci di firmare convenzioni con i difensori civici provinciali e regionali, come accade in molti comuni italiani.

Nell'attuale processo di riforma delle istituzioni delle Pubbliche Amministrazioni anche la difesa civica dovrebbe – ad avviso della scrivente - essere aggiornata, sia nella disciplina giuridica e nella operatività, per divenire un organo più efficace di equilibrio nei rapporti tra amministratori e cittadini alla luce delle nuove realtà dalle summenzionate riforme.

In effetti, il legislatore si è limitato ad una definizione generica dell'Istituto, demandando sostanzialmente alla autonomia dei singoli enti locali, e alla loro potestà statutaria, la scelta politica in ordine all'istituzione della figura.

Il Difensore Civico interviene su istanza dei privati o d'ufficio, cioè di propria iniziativa, per segnalare abusi, disfunzioni, carenze e ritardi di cui l'amministrazione sia imputabile nei confronti dei cittadini; ma anche per prevenire in generale il contenzioso o le possibili disfunzioni, favorendo il dialogo e il chiarimento tra le parti, agevolando il diritto di accesso agli atti e alle informazioni, nonché la stessa partecipazione attiva del cittadino ai procedimenti che lo coinvolgono.

Non a caso la Legge disciplina tale figura nella parte relativa al diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Si ricordano poi le novità in base all'Accesso Civico generalizzato (di cui al decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, art. 5<sup>1</sup>)

Nel caso di diniego di accesso agli atti delle amministrazioni delle regioni o degli enti locali, il richiedente può presentare ricorso al Difensore civico competente per ambito

---

<sup>1</sup> <<8. Qualora si tratti di atti delle amministrazioni delle regioni o degli enti locali, il richiedente può altresì presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito. Qualora tale organo non sia stato istituito, la competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore. Il ricorso va altresì notificato all'amministrazione interessata. Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica all'amministrazione competente. Se questa non conferma il diniego o il differimento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico, l'accesso è consentito. Qualora il richiedente l'accesso si sia rivolto al difensore civico, il termine di cui all'articolo 116, comma 1, del Codice del processo amministrativo decorre dalla data di ricevimento, da parte del richiedente, dell'esito della sua istanza al difensore civico. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il difensore civico provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per la pronuncia del difensore è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni>>.

territoriale, ove costituito, oppure, in assenza, può rivolgersi a quello competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore.

Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso.

Il Difensore civico è chiamato a contattare il Garante se l'accesso è stato negato o differito a tutela della riservatezza di terzi. Il Garante per la protezione dei dati personali si deve pronunciare entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per la pronuncia del Difensore viene sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

Se il Difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica all'amministrazione competente. Se questa non conferma il diniego o il differimento entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del Difensore civico, l'accesso è consentito.

Fin tanto che il Difensore Civico non ha esaminato la questione il termine per l'impugnativa del diniego resta sospeso.

Si ritiene che dalle indicazioni ricavabili dal quadro legislativo il Difensore Civico abbia un ruolo più un mediatore che di controllore e cioè di un organo super partes che deve fungere da collegamento tra il cittadino e la pubblica amministrazione, favorendo il dialogo tra le parti, il chiarimento e la soluzione dei problemi, prima che si radicalizzino in una vertenza non più componibile se non la tutela giurisdizionale.

\* \* \* \*

La Provincia di Modena ha una tradizione consolidata in materia di difesa civica.

Immediatamente dopo alla Legge statale istitutiva, lo Statuto della Provincia di Modena provvede alla sua disciplina (artt. da 18 a 24 dello Statuto approvato per la prima volta dalla Provincia nel 1991 poi modificato e aggiornato nel corso degli anni).

L'art. 19 c. 5 della legge prevedeva che il difensore civico rimanesse in carica 5 anni e non fosse rieleggibile.

Con la delibera consiglio provinciale n. 111 del 02/06/1993 fu nominato il dott. Tullo Agostino.

Successivamente, con la delibera n. 129 del 21/04/1999 fu eletto il dott. Alfredo Clò.

La sua rielezione nel 2004 (con la delibera consiglio prov.le n. 156 del 10/11/2004) fu possibile grazie al dlgs. 267/2000 art. 11 che prevedeva che la durata in carica del difensore civico fosse di 3 anni (e non più di 5) e che il difensore potesse essere rieletto.

Seguì poi la nomina del dott. Giuseppe Ferorelli (con delibera consiglio prov.le n. 197 del 12/12/2007) che è rimasto in carica fino al 31/12/2014 (prima nomina dal 1/1/2008 al 31/12/2010 e poi rieletto nel 2010, con delibera consiglio prov.le n. 388 del 29/11/2010, fino al 31/12/2013 e successivamente nel 2013 - delibera consiglio prov.le n. 232 del 18/12/2013 - fino al 31/12/2014).

\* \* \* \*

La Provincia di Modena si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge Statale di istituzione del Difensore Civico Territoriale.

Ha infatti recepito l'istituto con l'art. 29 del proprio Statuto, il quale dispone che la Provincia promuove la sottoscrizione con tutti i comuni del territorio, di una apposita convenzione per lo svolgimento delle funzioni del Difensore Civico Territoriale.

Non è mai stato elaborato un regolamento di disciplina dell'Istituto e quindi il quadro di riferimento rimane quello tracciato dalle norme statali.

Il Comune di Modena ha aderito alla Convenzione con la delibera del 22/9/2016 prevedendo una frequenza di sette ore settimanali presso la propria sede.

Gli altri Comuni che hanno aderito optando per il ricevimento presso la sede della Provincia e quindi senza onere di spesa sono :Savignano sul Panaro, Montefiorino, Montese, Prignano Sulla Secchia, Mirandola, Concordia sulla Secchia, Spilamberto e Cavezzo.

Il Difensore Civico è coadiuvato per le mansioni di segreteria dalla Sig.ra Gigliola Giusti, che ha assicurato contemporaneamente il proprio impegno anche presso l'Ufficio Stampa della Presidenza.

Voglio ringraziare pubblicamente la signora Giusti per la collaborazione proficua, evidenziando che Ella si è sempre occupata di mansioni completamente diverse e quindi ha manifestato una attitudine all'adattamento e all'apprendimento notevoli.

Passando alla fase operativa è da dire che le richieste sono pervenute all'Ufficio in diversi modi: a mezzo telefono, per iscritto, con lettera invita per posta elettronica, accesso personale.

Salvo oggettiva impossibilità del cittadino a recarsi negli ufficio del Difensore Civico, è richiesta la compilazione di una scheda, di cui si allega il fac simile, con l'indicazione dell'anagrafica e i succinti motivi di richiesta di accesso al servizio.

Si cerca di fornire risposte alle istanze e problematiche rappresentate, anche se relative a questioni non di competenza del Difensore Civico, dando consigli e suggerimenti, in tal caso orali.

Talvolta il cittadino, è disorientato da indicazioni contraddittorie, da una moltitudine di norme fatte di leggi statali, regionali e comunitarie, di regolamenti e direttive di difficile lettura.

L'intento è quello di far trovare nel Difensore Civico una persona in grado di aiutare o quanto meno di consigliare il cittadino, rivalutando così la fiducia nelle istituzioni.

La funzione del Difensore Civico, come detto, che è soprattutto quella di mediare e sensibilizzare la P.A., a volte trovare con la stessa una possibile soluzione, può risultare veramente utile.

Non sono mai pervenute all'Ufficio del Difensore Civico lamentele tali da porre in dubbio la correttezza, la serietà di comportamento, la competenza dei suoi dirigenti o impiegati i quali hanno dimostrato uno spiccato senso della collaborazione ed altrettanta sensibilità e disponibilità nel rapporto con i cittadini.

Si può al riguardo senz'altro affermare che l'azione dell'Amministrazione, per quanto consta all'Ufficio del Difensore Civico, ma non solo, non ha mai offerto argomenti tali da porre in dubbio correttezza, comportamento, buon funzionamento dei suoi dirigenti o impiegati.

Dopo l'eventuale istruttoria, sentiti gli uffici interessati, viene fornita una risposta al cittadino, talvolta fissando un ulteriore appuntamento per meglio illustrare la conclusione a cui si è pervenuti.

La pratica viene infine formalmente chiusa con un verbale indirizzato al Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali (si allega fac simile).

#### ***Dati numerici***

In termini numerici per l'anno 2016 sono state trenta le pratiche formalmente aperte.

Tre di queste sono ancora aperte: la n. 4 (sospesa su richiesta dell'interessato); la n. 7 poiché in attesa di risposta dal Consorzio della Burana; la n. 24 poiché è da pochi giorni giunta la risposta dell'Ufficio interessato ed ho convocato gli interessati per valutare come procedere; la n. 26 e 30 poiché ancora da esaminare.

In proposito si evidenzia che le istanze, riguardanti materie molto diverse tra loro, richiedono quasi sempre uno studio approfondito e per tale motivo talvolta la risposta non può essere elaborata in tempi brevi, visto l'esiguo tempo a disposizione che viene impegnato anche per il ricevimento dei cittadini.

Ritengo molto positivo il riscontro di questi mesi di lavoro, anche se è prematuro – vista la parzialità di intervento nell'anno solare – tracciarne un resoconto definitivo.

Quello che certamente si può fin d'ora mettere in luce è che – al di là di quello che il nostro sistema politico vorrà destinare alla Provincia, detta è percepita dai cittadini come punto di riferimento per tutti i Comuni del territorio: né è prova l'afflusso presso l'Ufficio del Difensore Civico Territoriale di cittadini dell'intero territorio.

Per tale motivo si auspica che tutti i Comuni vogliano aderire all'utilizzo dell'Ufficio.

Intervengono sull'argomento il Consigliere Platis, che chiede quali sono i Comuni aderenti, la Vicepresidente Costi che esprime l'intenzione di aderire e la Consigliera Liotti che ringrazia e auspica il proseguimento del lavoro svolto.

Il Difensore Civico conferma che i Comuni aderenti sono: Savignano S/P, Montefiorino, Montese, Prignano S/S, Mirandola, Concordia S/S, Spilamberto, Cavezzo, Medolla e Modena presso la propria sede e si ha notizia dell'intenzione di altri Comuni di aderire.

---

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale  
FABIO LEONELLI



Provincia  
di Modena

UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE  
Viale Martiri della Libertà, 34 – 41121 Modena  
Telefono 059/209364 – Fax 059/209203  
E-mail: [difensore.civico@provincia.modena.it](mailto:difensore.civico@provincia.modena.it)

## ISTANZA AL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

### DATI IDENTIFICATIVI DEL CITTADINO

Cognome.....Nome .....

Nato a ..... (.....)

Residente in via ..... n. ....

Comune..... c.a.p..... Provincia.....

codice Fiscale ..... Telefono.....

e-mail .....

*(indicare la e-mail presso la quale si desidera avere la risposta)*

### SE L'ISTANZA È PRESENTATA NELL'INTERESSE DI PERSONE DIVERSE DAL RICORRENTE SPECIFICARE ANCHE I LORO DATI

.....  
.....  
.....

### DATI RELATIVI ALL'ENTE/ORGANO/UFFICIO/AZIENDA PUBBLICA ETC. CONTRO CUI SI PRESENTA RICHIESTA DI INFORMAZIONI/RECLAMO:

.....  
.....  
.....

**FATTI E MOTIVI PER CUI SI CHIEDE L'INTERVENTO DEL DIFENSORE CIVICO**

*(indicare il tipo di pratica che l'utente ha in corso con la Pubblica Amministrazione sopra indicata ed i motivi di lamentela)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**ALLEGATI**

*(se possibile indicare ed allegare in copia gli atti ricevuti dalla P. A. ed eventuali richieste, domande sollecitazioni rivolte dall'utente alla Pubblica Amministrazione)*

.....  
.....

**TIPO DI INTERVENTO RICHiesto AL DIFENSORE CIVICO**

*(indicare il risultato che si desidera ottenere presentando reclamo al Difensore civico.)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del procedimento relativo all'istanza.

I dati saranno trattati in modo cartaceo e informatico, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento. I dati saranno comunicati agli Enti interessati alla gestione del procedimento. E' possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Modena, con sede in Viale Martiri della Libertà, 34 e il Responsabile del trattamento dei medesimi è il Direttore dell'Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi, le informazioni sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, viale Martiri della Libertà 34 e nel sito internet dell'Ente: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

**ACCONSENTO AL TRATTAMENTO, DA PARTE DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO, DEI MIEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003**

Modena, ..... firma .....



## Provincia di Modena

---

### Affari Generali

Telefono 059 209 386 - Fax 059 209 203

Viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

### **UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO**

U.O. Segreteria generale, atti amministrativi e supporto al difensore civico

tel. 059 209 364

e-mail: [difensore.civico@provincia.modena.it](mailto:difensore.civico@provincia.modena.it)

\_\_\_\_\_ cl 01-21 f. 2016/14.

Modena,

### **DR.FABIO LEONELLI**

Dirigente del Servizio

Polizia Provinciale e Affari Generali

della **PROVINCIA DI MODENA**

Viale Martiri della Libertà, 34

41126 – Modena

**RELAZIONE - VERBALE DI CHIUSURA**

	PROTOCOLLO E DATA	ENTE	PROBLEMATICA	STATO DELLA PRATICA
1	25598 del 24/5	Comune di Modena	Sinistro su strada comunale – richiesta risarcimento danno	Chiusa con parere scritto
2	25719 del 24/5	Provincia di Modena poi verificata come di competenza del Comune di Castelnuovo Rangone	Sinistro a causa di fauna selvatica	Mai avuta risposta dal Comune. Da Chiudere
3	25843 del 25/5	Comune di Modena	Petizione per avvelenamento cani	Chiusa e trasferita al Comune di Modena
4	31032 del 27/06	Comune di Formigine	Bando mobilità agenti PM Cat. C	sospesa
5	31696 del 30/6	Comune di Modena	Accertamenti ICI	Chiusa e trasferita al Comune di Modena
6	32392 del 5/7	Comune di San Prospero	Istanza accesso agli atti negata	Ricevuta risposta dal Sindaco. Da chiudere
7	33525 del 12/7	Consorzio della Bonifica della Burana (cittadino residente a Finale Emilia)	Quota consortile / strumenti obsoleti	In istruttoria
8	35977 del 27/7	Comune di Castelfranco Emilia	Esclusione graduatoria asilo nido	Chiusa
9	39017 del 23/8	Comune di Mirandola	Accertamento proprietà	Chiusa per trovata soluzione bonaria
10	39041 del 23/8	Comune di Nonantola	Accertamento TASI	Chiusa con parere scritto
11	39805 del 30/8	Comune di Sestola	Rifacimento segnaletica stradale pericolosa	Risposta non ricevuta dal Comune. Da chiudere
12	43645 del 27/9	CSM Vignola (cittadino residente a Savignano)	Rinnovo patete e rapporti con CSM	Chiusa con parere
13	43911 del 28/9	Comune di Modena	Apertura attività commerciale - infomazioni	Chiusa
14	44682 del 4/10	Comune di Modena	Sanzione amministrativa per violazione CdS	Da chiudere e trasferire al Comune di Modena
15	44988 del 5/10	Comune di Modena	Omesso versamento TARI	Chiusa con parere
16	45065 del 5/10	Comune di Modena	Contributo elevatori	Chiusa e trasferita al Comune di Modena
17	45013 del 5/10	Consorzio Bonifica Ionio Cosentino (cittadino residente a Nonantola)	Ingiunzione di pagamento	Chiusa con parere
18	45066 del 5/10	Comune di Modena	Assistenza servizi sociali	Chiusa con parere
19	45142 del 6/10	Comune di Sassuolo	Intervento per cane rumoroso	Chiusa dopo istruttoria ma da riaprire
20	45230 del 6/10	Comune di Castelfranco Emilia	Sanzione per violazione Reg. Polizia Urbana	Istruttoria eseguita – da chiudere
21	45151 del 6/10	ERGO Azienda Regionale Diritto agli studi superiori (cittadina residente a Modena)	Contributo mobilità internazionale	Chiusa (svolta istruttoria e d inviata al Difensore Civico Università)
22	45503 del 7/10	Comune di Ravarino	Richiesta verifica legittimità edilizia opera	Ricevuta risposta dal Comune. Da chiudere
23	45880 del	CSM (cittadino residente nel Comune di	Rifiuto trattamento	Chiusa con parere

	11/10		Modena)	sanitario	
24	46155 12/10	del	Provincia di Modena	Barriere fonoassorbenti	Da elaborare
25	46144 12/10	del	Ministero dell'Interno /Questura di Mirandola (cittadino seguito dal Comune di Modena)	Diniego permesso di soggiorno	Chiusa con parere
26	47076 18/10	del	Regione Emilia Romagna – Servizio territoriale Agricoltura (cittadino residente a Vignola)	Contributo ristrutturazione vigneto	Da esaminare
27	46950 18/10	del	Comune Pozzuoli (cittadino residente a Zocca)	Verbale di violazione Codice della Strada	Chiusa con invio al Difensore Civico della Regione Campania
28	49317 2/11	del	Comune di Zocca	Chiusura centro storico Montalbano / parcheggi	Da chiudere per incompetenza
29	50008 7/11	del	Comune di Serramazzoni	Retrocessione strada / variante al PRG	Fornito parere orale. Da chiudere
30	56295 15/12	del	Comune di Mirandola	Presunto errore in pratica MUDE	Da esaminare